



RegioneLombardia

Prot. n. AE12.2025.0005551 del 02/07/2025

**D.G.R. n. XII/4294 DEL 30/04/2025 - PROGRAMMA DI INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA MEDIANTE ESCAVAZIONE DI MATERIALI LITOIDI – 2025
CONCESSIONE ALL’ESTRAZIONE ED ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE DALL’ALVEO DEL TORRENTE GIONA NEL COMUNE DI MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA (VA),
LOCALITÀ PARCO GIONA / MUSEO – MC 9.900 – SCHEDA 19**

Importo base d’asta: **Euro 32.868,00** (quantificato sulla base del volume stimato moltiplicato per l’importo di 3,32 Euro/mc)

Durata dei lavori: **90 giorni**

Domande dal: 02/07/2025

Scadenza: 28/07/2025 ore 12:00

Le operazioni di gara si terranno presso l’Ufficio Territoriale Regionale Insubria sede di Varese, Viale Belforte, 22 il giorno 28 LUGLIO 2025 alle ore 15:00. Qualora i partecipanti intendano presenziare allo svolgimento della gara, unicamente da remoto, dovranno indicare l’indirizzo e-mail a cui verrà inviato l’invito alla partecipazione di tale procedimento.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare gli Operatori Economici aventi adeguati requisiti tecnico economici per l’esecuzione degli interventi di cui in oggetto, da dimostrarsi attraverso una delle seguenti modalità:

- dichiarazione di avere effettuato, nell’ultimo quinquennio, lavori con caratteristiche analoghe e di importo almeno pari all’importo previsto nel presente bando;
e/o
- attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità per la categoria OG8 “Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica”,
e/o
- codice ATECO B.08.1 “ESTRAZIONE DI PIETRA, SABBIA E ARGILLA” oppure codice ATECO B.09.9 “ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER L’ESTRAZIONE DA CAVE E MINIERE DI ALTRI MINERALI”

2. INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario verrà individuato mediante procedura ad evidenza pubblica, tramite piattaforma SINTEL, ai sensi dell’allegato 1 della DGR n. XI/4122 del 21/12/2020, per l’affidamento di concessione per l’escavazione e la rimozione di materiale litoide in alveo, comprendente anche la fase di predisposizione del progetto di escavazione nonché di tutti gli elaborati necessari a garantire il pieno rispetto della normativa relativa alla sicurezza delle attività e lavorazioni previste (D.Lgs. 81/08), riferito all’intervento di cui alla **scheda 19**:

TORRENTE GIONA – MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA (VA), LOCALITA' PARCO GIONA/MUSEO del “Programma di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiali litoidi - 2025” di cui alla DGR n. XII/4294 del 30/04/2025 (Allegato 1).

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Sarà utilizzato il criterio del prezzo più alto, secondo quanto indicato al punto 3.3.2 dell'allegato 1 alla DGR n. XI/4122/2020, determinato dal rialzo sull'importo del canone di **Euro 32.868,00** (Euro 3,32 per mc di materiale estratto), posto a base di gara.

Le istanze concorrenti sono valutate sulla base del miglior prezzo offerto. In presenza di parità nelle offerte economiche, si procede privilegiando l'offerta pervenuta anteriormente. In caso di rinuncia del soggetto che ha presentato l'offerta migliore, la scelta ricade sul concorrente che segue in una graduatoria costruita sulla base delle offerte presentate. In caso di unico offerente si procede all'assegnazione diretta della concessione.

L'assegnazione viene disposta con provvedimento dell'Ente competente per il corso d'acqua e ha carattere provvisorio fino al rilascio formale della concessione.

4. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'offerta dovrà essere caricata sul sistema SINTEL corredata, a pena di esclusione, della documentazione di cui ai punti 5.1 e 5.2, sempre firmata digitalmente.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa, sempre firmate digitalmente, devono essere redatte e trasmesse a REGIONE LOMBARDIA esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma SINTEL ENTRO E NON OLTRE LE **ORE 12:00 DEL GIORNO 28 LUGLIO 2025**.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa, **“Busta amministrativa – documentazione amministrativa”**;
- una busta telematica contenente l'offerta economica, **“Busta economica - Offerta economica”**.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file, che compongono l'offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf. Il completamento della procedura di presentazione dell'offerta deve avvenire mediante la funzionalità “Invio offerta”, al termine dell'immissione dei dati richiesti nelle varie fasi di predisposizione dell'offerta e dell'allegazione della documentazione richiesta, e deve avvenire entro e non oltre il termine perentorio indicato.

Il Sistema adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni ed attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, tale da garantire, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività già eseguite, fermo restando che

l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema; tuttavia, il Sistema consente di modificare i passi procedurali già eseguiti e completati, sino al momento della sottoscrizione finale del documento riassuntivo generato dal Sistema in automatico, in formato pdf.

L'offerta presentata entro il termine perentorio di presentazione della stessa e, in ogni caso, vincolante per il concorrente.

È, in ogni caso, responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di REGIONE LOMBARDIA ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera REGIONE LOMBARDIA da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

5. DOCUMENTAZIONE PREVISTA, A PENA DI ESCLUSIONE

5.1 - “Busta amministrativa – documentazione amministrativa” DA INSERIRE NELLA BUSTA TELEMATICA:

Gli Operatori economici in possesso dei requisiti richiesti presentano a REGIONE LOMBARDIA - UTR INSUBRIA SEDE DI VARESE, attraverso la piattaforma SINTEL, istanza di partecipazione in bollo, corredata da offerta economica, costituita dai seguenti documenti (allegato 1 alla DGR 4122/2020):

- **istanza di partecipazione** alla procedura in bollo, (MODELLO A), corredata da documento d'identità in corso di validità e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o, nel caso in cui il concorrente sia un consorzio stabile, dal presidente o - nel caso di costituenda associazione temporanea - dai rappresentanti legali di tutte le imprese che intendono partecipare all'associazione in cui il concorrente dichiara:
 - I. di aver preso visione dei luoghi oggetto dell'intervento, delle aree e delle modalità di accesso, nonché di quant'altro occorra per l'esecuzione degli interventi senza pretendere di avanzare alcuna osservazione nella successiva fase di predisposizione del progetto di escavazione;
 - II. di non partecipare alla presente procedura di affidamento di concessione in collegamento con altre imprese;

- III. di essere in possesso di idonei requisiti e capacità tecnico economica per l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto;
- IV. di essere in possesso e di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'attività oggetto dell'asta nonché delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dei lavori di cui sopra;
- V. di predisporre, in caso di aggiudicazione, il progetto di escavazione e tutti gli allegati secondo le direttive dell'Ente competente e con i contenuti minimi come indicato nell'Allegato B alla DGR 4122/2020 (Il rilievo topografico di dettaglio delle aree soggette ad escavazione di materiale litoide, che dovrà essere reso in forma di sezioni di consegna su cui verranno basate le successive misurazioni dei volumi estratti, secondo il metodo delle sezioni ragguagliate, può essere eseguito con metodi tradizionali o tecniche avanzate di telerilevamento ed è inviato, in formato editabile, all'Ente competente per il corso d'acqua prima della consegna dei lavori);
- VI. di avere preso visione e di accettare quanto riportato nell'allegato 1 della DGR 4122/2020;

- **fideiussione bancaria o polizza assicurativa** a garanzia dell'obbligo di cui al precedente punto V., nonché della sottoscrizione del disciplinare di concessione; la garanzia è determinata in misura pari al 2% del canone a base d'asta, pari ad **Euro 657,36**, ed è svincolata all'atto della sottoscrizione del disciplinare di concessione da parte del Concessionario, ovvero al momento dell'emanazione del provvedimento di assegnazione provvisoria della concessione, per i soggetti non assegnatari;
- Modulo con le prescrizioni a tutela fauna ittica, sottoscritto digitalmente dai medesimi soggetti di cui sopra;

5.2 - **“Busta economica – Offerta economica”** DA INSERIRE NELLA BUSTA TELEMATICA

- Offerta economica al rialzo sull'importo a base d'asta (MODELLO B), corredata da documento d'identità in corso di validità e sottoscritta digitalmente dai medesimi soggetti di cui sopra; l'offerta economica andrà inserita solamente nella busta telematica 2 offerta economica;

Il concorrente dovrà inoltre fornire dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni del “Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli enti del sistema regionale” di cui alla DGR 3599/2024 e del “Codice di comportamento” di cui alla DGR 2211/2024.

Le istanze non sottoscritte, ovvero non corredate dai documenti sopraelencati, sono escluse dalle procedure di gara.

In caso di discordanza tra l'importo offerto inserito nella piattaforma SINTEL e quanto inserito nell'offerta economica (MODELLO B) prevale quanto indicato in quest'ultimo. Qualora ci sia discordanza fra l'importo offerto in cifre e quello offerto in lettere indicati nell'offerta economica (MODELLO B) prevarrà l'importo indicato in lettere.

6. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO

Non è prevista la possibilità di subconcessione.

L'assegnatario deve provvedere, entro il termine fissato dall'Ente competente per il corso d'acqua nel provvedimento di assegnazione, alla redazione del progetto di escavazione dell'intervento di manutenzione sulla base delle schede progetto predisposte dagli Uffici Territoriali Regionali.

L'assegnatario deve predisporre ed inviare, in formato editabile, all'Ente competente per il corso d'acqua prima della consegna dei lavori, il rilievo topografico di dettaglio delle aree soggette ad escavazione di materiale litoide, reso in forma di sezioni di consegna su cui verranno basate le successive misurazioni dei volumi estratti, secondo il metodo delle sezioni ragguagliate, può essere eseguito con metodi tradizionali o tecniche avanzate di telerilevamento.

Dovrà essere redatto un cronoprogramma di dettaglio che riporti, tra l'altro, la data di inizio lavori da concordare con l'UTR in relazione alle prevedibili condizioni idrauliche, ambientali e naturalistiche del tratto in oggetto.

Come previsto dalla DGR 4122/2020, prima della sottoscrizione del disciplinare di concessione, l'assegnatario è tenuto a prestare cauzione di importo pari all'intero canone dovuto, in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, del rispetto delle prescrizioni inserite nella concessione e di eventuali danni all'ambiente fluviale ed alle opere idrauliche, nonché a garanzia del versamento dei pertinenti canoni.

Qualora il soggetto individuato con la procedura di selezione rinunci prima di sottoscrivere il disciplinare di concessione, tale rinuncia deve essere comunicata all'Ente competente per il corso d'acqua a mezzo PEC che procede all'incameramento della garanzia. In ogni caso, qualora il soggetto medesimo non si presenti per la stipula del disciplinare, l'Ente competente per il corso d'acqua assegna un termine per la stipula del disciplinare. Decorso inutilmente tale termine, l'Ente medesimo dichiara la decadenza dell'assegnazione e procede all'incameramento della garanzia.

Il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, nomina il responsabile dei lavori dandone comunicazione all'Ente competente per il rilascio della concessione ed effettua i rilievi topografici di dettaglio.

Il canone è determinato preventivamente sulla base del quantitativo di materiale da escavare previsto dal progetto approvato, nei limiti previsti dal disciplinare di concessione.

La corresponsione del canone da parte del Concessionario, con esibizione di prova dell'avvenuto versamento, deve avvenire prima della consegna dei lavori; in caso di mancato versamento la consegna viene posticipata fino a che lo stesso non sia avvenuto. L'eventuale rata di saldo, commisurata all'effettiva quantità di materiale litoide escavata, è versata a consuntivo.

Qualora nel corso dei lavori, a causa di eventi di piena, sia modificata la morfologia dell'alveo rispetto a quella corrispondente al progetto approvato, le sezioni di scavo individuate mediante il rilievo topografico di dettaglio eseguito prima della consegna dei lavori costituiscono il riferimento per la rideterminazione della quantità del materiale litoide da

estrarre. In questi casi, l'Ente competente per il corso d'acqua dispone la sospensione dei lavori e invita il Concessionario ad effettuare urgentemente i necessari rilievi al fine della predisposizione della perizia di variante rispetto al progetto oggetto della concessione.

La variante progettuale dovrà essere autorizzata con provvedimento dell'Ente competente per il corso d'acqua, fatte salve le eventuali autorizzazioni necessarie, sulla base del quantitativo rideterminato del materiale litoide da estrarre e con la fissazione contestuale delle variate modalità di pagamento dei canoni demaniali. Il provvedimento dovrà essere sottoscritto per accettazione dal Concessionario e costituisce variante al disciplinare di concessione.

Il Concessionario, alla chiusura dei lavori, deve consegnare all'Ente competente per il corso d'acqua adeguata relazione tecnica con gli opportuni rilievi, in formato editabile, e documentazione fotografica riferita al progressivo avanzamento dei lavori ed allo stato finale dell'alveo interessato dall'escavazione. Entro 10 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, il Concessionario e il funzionario incaricato dall'Ente competente per il corso d'acqua accertano le effettive quantità di materiale litoide estratto dall'alveo e ne redigono apposito verbale; l'eventuale rata di saldo è versata entro i successivi 30 giorni dalla richiesta dell'Ente competente per il corso d'acqua. Nel caso di mancato pagamento nel termine previsto, gli interessi continuano a maturare fino all'effettivo pagamento.

A conclusione positiva delle verifiche e ad avvenuto saldo del canone dovuto, l'Ente competente per il corso d'acqua autorizza lo svincolo della cauzione.

In ogni caso, a seconda della modalità di accesso all'area di lavorazione, al percorso definito, al periodo dell'anno durante il quale viene effettuato l'intervento e alle caratteristiche ambientali e naturalistiche della zona, il concessionario si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme e prescrizione necessarie alla compatibilità dell'intervento.

Il concessionario si impegna, in ogni caso, ad assumersi tutti gli obblighi previsti nel disciplinare di concessione.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dati è disciplinato dal Regolamento UE n. 679/2016. I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente a fini concorsuali e contrattuali.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Mauro Visconti - Dirigente UTR Insubria

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Insubria – sede di Varese per mezzo della funzione “Comunicazioni procedura” presente sulla piattaforma Sintel entro il perentorio termine delle ore 12:00 del giorno 25 LUGLIO 2025.

Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate attraverso la funzionalità “Comunicazioni procedura”.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte a richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti, verranno pubblicate in piattaforma come integrazione alla documentazione di gara.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di SINTEL e possibile contattare **l'Help Desk al numero verde 800.116.738.**

Riferimenti normativi: art 20, l.r. 4/16 - DGR n. XI/4122 del 21/12/2020 - DGR n. XII/4294 del 30/04/2025 - D.Lgs. 81/08

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Mauro Visconti

ALLEGATI

- ✓ SCHEDA INTERVENTO
- ✓ DGR N. XII/4294 DEL 30/04/2025
- ✓ DGR N. XI/4122 DEL 21/12/2020: ALLEGATO 1
- ✓ ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – MODELLO A
- ✓ OFFERTA ECONOMICA – MODELLO B
- ✓ MODULO PRESCRIZIONI A TUTELA DELLA FAUNA ITTICA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge